



UNIVERSITÀ DI PARMA

Procedura selettiva per la chiamata di professore universitario di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010 e ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia", riservata a coloro che, nell'ultimo triennio, non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Parma

Codice bando: "2021prima18c4-001"

IL RETTORE

Preso atto dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo;
 visto il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;
 visto il D.P.R. 11.7.1980, n. 382: "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
 visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487: "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", in particolare l'art. 5, rubricato "Categorie riservatarie e preferenze";
 vista la Legge 3.7.1998, n. 210: "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
 visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 35-bis, rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici", così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6.11.2012, n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 vista la Carta Europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 in data 11.3.2005;
 visto il Decreto-Legge 31.1.2005, n. 7, convertito, con modificazioni, nella Legge 31.3.2005, n. 43: "Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti", in particolare l'art. 1-ter, rubricato "Programmazione e valutazione delle Università";
 vista la Legge 30.12.2010, n. 240: "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 16, rubricato "Istituzione dell'abilitazione scientifica nazionale", il comma 4 dell'art. 18, rubricato "Chiamata dei professori" e l'art. 29, rubricato "Norme transitorie e finali";
 visto il D.M. MIUR 4.8.2011, n. 344, avente ad oggetto: "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti";
 visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232: "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
 visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49: "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
 visto il Decreto-Legge 21.6.2013, n. 69, convertito, con modificazioni, nella Legge 9.8.2013, n. 98: "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. (Decreto del fare)", in particolare l'art. 58, rubricato "Disposizioni urgenti per lo sviluppo del sistema universitario e degli enti di ricerca" e l'art. 42, rubricato "Soppressione certificazioni sanitarie";
 visto il D.P.R. 4.4.2016, n. 95: "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222, concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";



UNIVERSITÀ DI PARMA

visto il Decreto Ministeriale MIUR 1.9.2016, n. 662: “Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, così come integrato con successivo Decreto Ministeriale MIUR 1.6.2017, n. 372;

vista la nota MIUR di prot. n. 192 del 8.1.2018, avente ad oggetto: “Dipartimenti di eccellenza – esito della valutazione e pubblicazione dei Dipartimenti assegnatari del finanziamento ai sensi della L. 232/2016, art. 1, commi 314-337”, con cui si comunicano gli esiti della valutazione nonché il finanziamento assegnato;

vista la Legge 30.12.2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

visto il Decreto-Legge 31.12.2020, n. 183 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall’Unione europea.”;

visto il D.M. MIUR n.441/2020, avente ad oggetto: “Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2020”, di assegnazione Punti Organico per l’anno 2020, pari ad un totale di P.O. 35,00;

visto il D.P.C.M. 13 novembre 2020 pubblicato sulla G.U. n. 323 del 31 dicembre 2020, “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l’adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020.”;

visto il D.M. n. 989 del 25 ottobre 2019, avente ad oggetto: “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”, così come integrato con D.M. n. 435 del 6 agosto 2020, avente ad oggetto: “Integrazione delle linee generali d’indirizzo della programmazione delle università 2019/2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;

visto il Decreto Ministeriale MURST 23.12.1999: “Rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari”;

visto il Decreto Ministeriale MURST 4.10.2000: “Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell’art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999”;

visto il Decreto Ministeriale MIUR 30.10.2015, n. 855: “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali. (Decreto n. 855).”, con cui, tra l’altro, sono stati rideterminati i macrosettori, i settori concorsuali ed i settori scientifico-disciplinari, riportando anche variazioni alla denominazione di settori concorsuali e di macrosettori;

visto il Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.8.1945, n. 660: “Modificazioni alla legge 2 febbraio 1939, n. 374, che contiene norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni” ed in particolare l’art. 7;

vista la Legge 15.4.2004, n. 106: “Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”;

visto il D.P.R. 3.5.2006, n. 252: “Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”;

vista la Legge 7.8.1990, n. 241: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196: “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i. e del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016;

visto il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82: “Codice dell’amministrazione digitale”;

visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione CDA/25-02-2021/80, con cui il medesimo Consesso ha approvato la richiesta del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, di assegnazione dei punti organico necessari per il reclutamento di un Professore di I fascia, attraverso l’attivazione di procedura ai sensi del comma 4 dell’art. 18 della legge n. 240/2010, per il SSD ICAR/13, settore fondamentale e caratterizzante per sostenere l’attivando corso di Laurea in “Design per il Sistema Alimentare e la Sostenibilità” - Corso interateneo con il Politecnico di Torino;



UNIVERSITÀ DI PARMA

vista la motivata delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura di questo Ateneo, assunta nella seduta del 18.3.2021, pervenuta al protocollo in data 22.3.2021 con il n. 73284, con cui il Dipartimento approva l'attivazione di una procedura selettiva, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, per la chiamata di n. 1 Professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore concorsuale 08/C1: Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura – settore scientifico disciplinare ICAR/13: Disegno Industriale;
visto il vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma;
preso atto di quanto previsto dall'art. 18, comma 4, della Legge 30.12.2010, n. 240 e dal "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia";

decreta

Art. 1 – Indizione della procedura selettiva

E' indetta, presso l'Università degli Studi di Parma, la sottototata procedura selettiva per la chiamata di **professore universitario di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 30.12.2010, n. 240:**

Struttura didattica richiedente e sede di servizio: Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Posti: n. 1 (uno).

Settore concorsuale: "08/C1 – Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura".

Profilo: Settore scientifico-disciplinare: "ICAR/13 – Disegno Industriale".

Specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere: Attività didattica riferita al Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13 – Disegno Industriale, per un minimo di 120 ore nell'ambito degli insegnamenti erogati dal costituendo Corso di laurea interateneo UNIPR-POLITO "Design sostenibile per il sistema alimentare (Classe L-4)" e che potrà essere svolta presso entrambi gli Atenei. Il docente potrà anche erogare eventuali contributi nell'ambito dei Corsi di III livello in entrambi gli Atenei. Attività di ricerca del Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13 – Disegno Industriale: le attività di ricerca dovranno inserirsi nell'ambito delle tematiche che caratterizzano la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13 e nello specifico riferite al legame tra la cultura del progetto di design sostenibile e il sistema cibo, con uno sguardo a scenari di consumo, produzione e circolarità sistemica e attraverso lo studio di artefatti comunicativi, relazionali, interattivi e di servizio. Tale attività potrà essere svolta presso entrambi gli Atenei. Attività di gestione e di indirizzo del nuovo Corso di laurea interateneo UNIPR-POLITO "Design sostenibile per il sistema alimentare (Classe L-4)", che potrà essere svolta presso entrambi gli Atenei.

Criteri generali di valutazione: Standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: Comprovata esperienza didattica e di ricerca riferita alle tematiche che caratterizzeranno le sopradescritte attività richieste al docente.

Numero massimo di pubblicazioni che il candidato potrà presentare (comunque non inferiore a 10): 12 (dodici).

Competenze linguistiche richieste: nessuna.

Art. 2 – Requisiti soggettivi per la partecipazione alla procedura selettiva

Possono partecipare:

- a) candidati in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della Legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

Non possono partecipare i candidati che abbiano prestato servizio, nell'ultimo triennio, quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui



UNIVERSITÀ DI PARMA

all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o che siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Parma

Non possono partecipare coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'esclusione, per difetto dei requisiti, è disposta con decreto motivato del Rettore in qualsiasi momento della procedura.

Art. 4 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché il curriculum e le pubblicazioni devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata PICA disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2021prima18c4-001>

al riguardo i candidati sono invitati a consultare le "linee guida" disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda (comprensiva di tutta la documentazione richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00, del ventesimo giorno, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura sarà certificata dal sistema informativo PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) e un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al **codice concorso 2021prima18c4-001**.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla procedura.

Solo in caso di comprovata e certificata indisponibilità tecnica del sistema applicativo PICA l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, **purché trasmessa entro la data di scadenza del bando.**

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato PDF. **Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.**

Entro i termini di scadenza del bando, il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della dichiarazione di ritiro della domanda di partecipazione e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente ad una copia del documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso.



UNIVERSITÀ DI PARMA

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti alla U.O. Amministrazione Personale Docente, all'indirizzo e-mail concorsipersonaledocente@unipr.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail unipr@cineca.it.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della procedura selettiva, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipersonaledocente@unipr.it.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di terzi, dovuti a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente. Per le pubblicazioni stampate in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Per le procedure di selezione, riguardanti materie linguistiche, è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 5 - Criteri generali di valutazione dei candidati

La valutazione comparativa dei candidati avviene, da parte della Commissione, sulla base di standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011 di cui all'art. 1 del presente bando, così come previsto dal "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma.

La valutazione dei candidati è volta alla individuazione del candidato o dei candidati, in caso di più posti, maggiormente qualificati in relazione al presente bando e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta.

Nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

I predetti criteri, definiti dalla Commissione di valutazione nella prima riunione, sono comunicati, immediatamente, al Responsabile del Procedimento Amministrativo che ne cura la pubblicità sul sito web istituzionale di Ateneo. Successivamente, la Commissione di valutazione non potrà riunirsi se non trascorsi cinque giorni dalla pubblicazione dei medesimi criteri, sul sito web istituzionale di Ateneo.

Art. 6 - Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione sarà individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma, citato in premessa.

Il Decreto Rettorale di nomina della Commissione di valutazione sarà reso pubblico sull'Albo on-line e nella Sezione Corsi e mobilità del sito web istituzionale di Ateneo.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione di valutazione, decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.



Art. 7 - Modalità di svolgimento della procedura selettiva

Nella prima riunione, la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando, provvede a definire i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, di cui all'art. 5 del presente bando.

Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione ha a disposizione un massimo di 60 punti su 100, riservando alla valutazione del curriculum e dell'attività didattica svolta un massimo di 40 punti su 100.

Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore, in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

La graduatoria di merito, di cui sopra, rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità al "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma.

Art. 8 - Conclusione della procedura selettiva

Gli atti della Commissione, costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché la relazione finale dei lavori svolti, sono trasmessi dal Presidente della Commissione, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, al Responsabile del Procedimento Amministrativo, in plico chiuso e sigillato, con l'apposizione delle firme di tutti i commissari, sui lembi di chiusura.

Il Rettore approva, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la correttezza formale degli atti e dichiara il nominativo del candidato o dei candidati, nel caso di più posti, maggiormente qualificato/i.

Nel caso in cui valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnando un termine per provvedere a un riesame.

La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato, altresì, sull'Albo on-line di Ateneo.

Il/i candidato/i maggiormente qualificato/i, nel caso di più posti, viene chiamato a prendere servizio presso l'Ateneo dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della proposta di chiamata avanzata dal Dipartimento, formulata, entro 30 giorni dalla approvazione degli atti della Commissione, in conformità e con la modalità prevista dall'art. 21, comma 23, dello Statuto.

Il candidato, informato della suddetta chiamata, è successivamente nominato in ruolo, con Decreto Rettorale.

Art. 9 - Documenti di rito

Il candidato chiamato dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, la documentazione di rito, richiesta dall'Amministrazione Universitaria, mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 10 - Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi di Parma, quale titolare dei dati inerenti la procedura selettiva di cui al presente bando, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.



UNIVERSITÀ DI PARMA

Si precisa, inoltre, l'obbligatorietà del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla procedura selettiva, in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti previsti dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 12 - Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati possono ritirare i plichi presentati per la partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente bando, nei successivi novanta giorni, decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione di eventuali ricorsi al TAR o al Capo dello Stato.

Trascorso tale termine l'Università degli Studi di Parma non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione presentata.

Art. 13 - Responsabile del Procedimento Amministrativo

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile Unità Organizzativa (U.O.) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma (tel. 0521 034318/0521 034333 – e-mail: marina.scapuzzi@unipr.it).

Art. 14 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia.

L'avviso di pubblicazione del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

L'Università si riserva il diritto di procedere alla revoca della procedura selettiva in parola ovvero a non procedere all'assunzione del vincitore, qualora venissero meno le garanzie di carattere finanziario o attinenti alla disponibilità di punti organico, a copertura del posto bandito ovvero, in relazione ai tempi della procedura, qualora non fosse consentita l'assunzione del vincitore nel rispetto della normativa attualmente vigente.

Il presente bando sarà reso pubblico sull'Albo on-line e nella Sezione Concorsi e mobilità del sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <https://www.unipr.it>. Le informazioni relative al presente bando saranno altresì pubblicate sul sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché sul sito web dell'Unione Europea.

Prof. Paolo Andrei

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Silvana Ablondi
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi